



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

DIVISIONE 5

Roma, 5 MAR 2005

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale  
Qualità della Vita  
Via Stresa, 24  
20124 Milano

Alla Provincia di Brescia  
Piazza Paolo VI, 29  
25100 Brescia

e, p.c. Al Coordinamento delle Pro Loco  
del Lago d'Idro  
Via Tito Speri, 29/A  
25070 Ponte Caffaro (BS)

N. DPN/SD/2005/6412

Risposta al Foglio del .....

N. ....

Prot. N. .... Allegati .....

**OGGETTO: Interventi sul Lago d'Idro.**

***SIG IT3120065 "Lago d'Idro"— ZPS IT20 70302 "Val Caffaro"***

Si riscontra la nota del 19 gennaio u.s., con la quale il Coordinamento delle Pro Loco del lago d'Idro segnala una serie di interventi di natura non precisata che potrebbero compromettere idrogeologicamente e biologicamente il livello e la qualità delle acque del lago di Idro.

Dalla documentazione in possesso dello scrivente risulta che nell'area in esame sono presenti due Siti Natura 2000, ed in particolare: il Sito di Importanza Comunitaria IT3120065 "Lago d'Idro" e la Zona di Protezione Speciale IT2070302 "Val Caffaro", istituiti ai sensi delle direttive "Habitat" ed "Uccelli".

All'interno dei suddetti siti sono presenti diversi habitat prioritari (62.30 "Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane" e 91.EO "Foreste alluvionali residue di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*") e numerose specie avifaunistiche inserite nell'allegato 1 della direttiva 79/409/CE.

Per quanto sopra, si chiede a codeste autorità di voler informare lo scrivente circa la tipologia degli interventi che si intende realizzare nelle aree suddette e se tali attività per la loro localizzazione siano suscettibili in qualche modo di arrecare danni tali da compromettere l'integrità strutturale e funzionale dei siti in esame.

Si rammenta, a tal proposito, che la Valutazione d'Incidenza, quale procedura preventiva, alla quale va necessariamente sottoposto qualsiasi piano e/o intervento non connesso alla gestione del sito o al mantenimento dello stesso in uno stato di conservazione soddisfacente, va applicata anche alle opere che si sviluppano in aree limitrofe rispetto a Siti della Rete Natura 2000 a causa delle interazioni che si potrebbero verificare tra le aree adiacenti che subiscono l'impatto.

Ciò premesso, si resta in attesa di cortese riscontro circa le determinazioni che si vorranno adottare in merito.

 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dott. Alessandro La Posta)  
